

TRA NOI

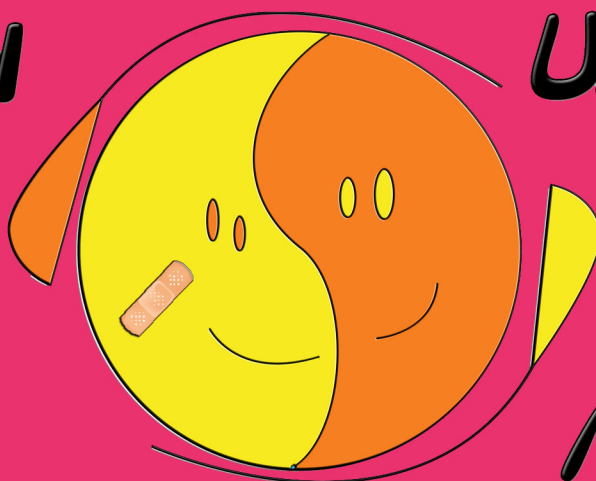
UNTER UNS

E

UND

VOI

MIT EUCH



N. 21 della nuova edizione

Nr. 21 der neuen Ausgabe



2017

1



Semestrale d'informazione a cura del Circolo Culturale Don Bosco
Direttore responsabile: dott.ssa Francesca Lazzaro
Registrazione presso il Tribunale di Bolzano, nr. 15 del 3.12.2007
Proprietario: Circolo Culturale Don Bosco



Editore: Circolo Culturale Don Bosco
Biblioteca per ragazzi "Sandro Amadori"
P.zza don Bosco, 21
39100 Bolzano
Tel./Fax 0471-921877
www.circolodonbosco.bz.it
e.mail: biblioteca@circolodonbosco.bz.it
biblioteca.amadori@gmail.com

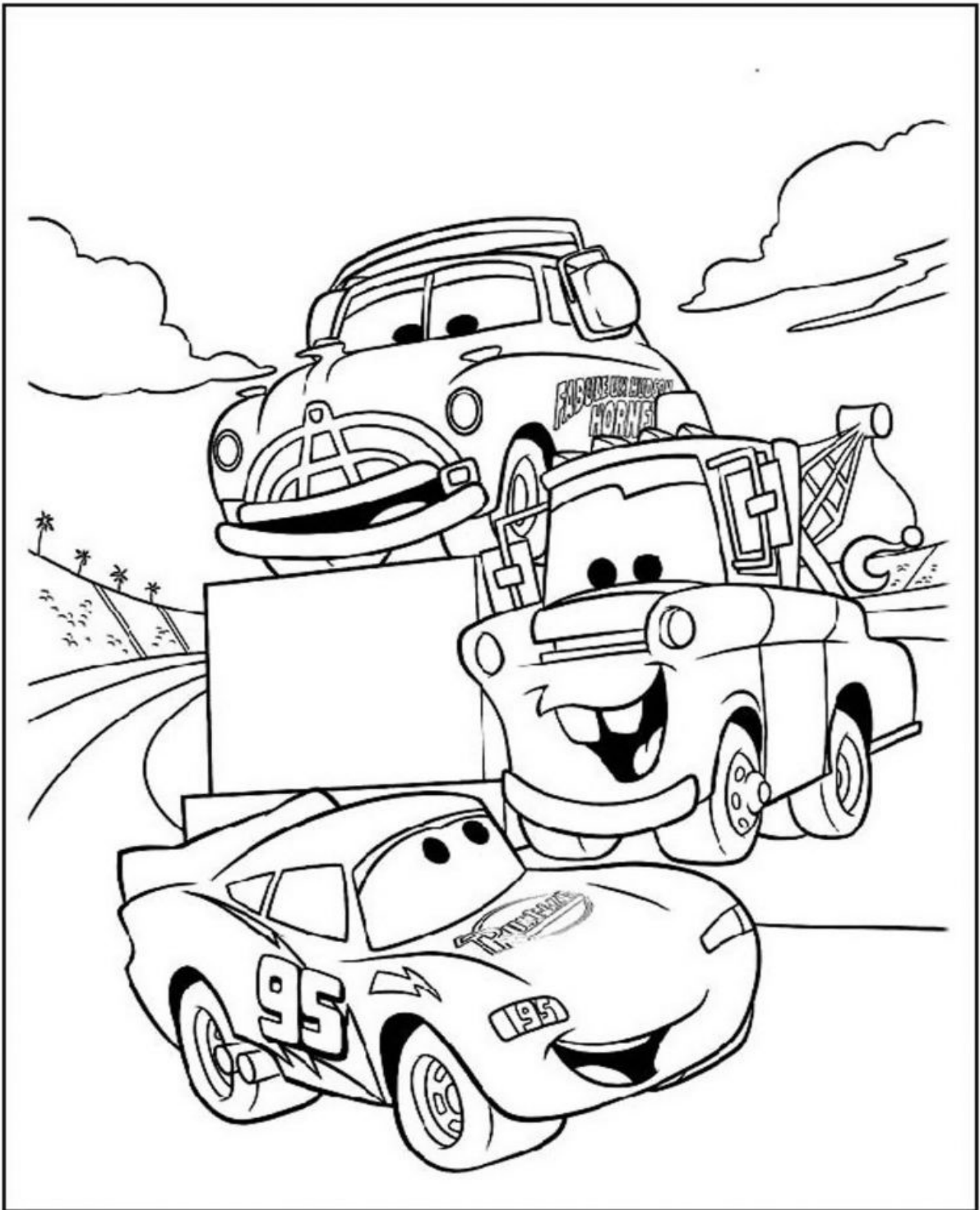
Logo in testa alla copertina: Elisabeth Fugatti

Elaborazione grafica e loghi: Chiara Giordani

Stampa: Centro stampa del Comprensorio Sanitario di Bolzano dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

La scuola dei reparti di Pediatria e Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Bolzano;



Disegno dal sito www.disegnidacolorarebambini.com



Geschichten aus der ganzen Welt

La rfisa: ricetta marocchina

La rfisa è un piatto povero marocchino a base di pollo. Il piatto si prepara in due fasi. Mentre si cuoce il pollo in una pentola, bisogna preparare gli m'smmen, una specie di crêpe quadrate.



Cottura del pollo

In una pentola abbastanza grande mettiamo 1 pollo, 1 kg di cipolle rosse o bianche tagliate non troppo fini, alcuni spicchi d'aglio, 2 manciate di lenticchie e fave, 1 cucchiaio di fieno greco, un po' di zenzero, di coriandolo, di curcuma, di zafferano, 1 cucchiaio di smen (una specie di burro), sale, pepe e altre spezie a piacere. Tutto deve cuocere a lungo e a fuoco lento.

Preparazione degli m'smmen



A parte si preparano gli m'smmen con farina bianca, farina di semola, sale, olio di semi di girasole e acqua tiepida. Si deve mescolare tutto bene, poi si divide la pasta ottenuta in palline. Con la punta



delle dita si devono stendere le palline a forma di cerchio. Si piegano poi a mezzaluna e si cucinano in una padella. Poi si lasciano raffreddare.

Lavoro finale



Quando gli m'smmen sono freddi, con le mani si devono strappare in piccoli pezzi. Poi si distribuiscono bene sul piatto di portata, si sistema il pollo al centro e con un mestolo si versa il sugo di cottura.



ORA LA RFISA E' PRONTA!!!

Adam - 7 anni - Area Pediatrica



Ciao a tutti, mi chiamo Ahmed e in ospedale mi sono divertito ad inventare storie. Questa in particolare mi ha proprio appassionato e, essendo ambientata in Belgio, ho pensato che andasse bene per questa rubrica. Però avrei un'idea: si potrebbe modificare il titolo della rubrica da "Storie da tutto il mondo" in

"Storie dal mondo di Ahmed"

...Che ne pensate?

Mary Pie

C'era una volta una ragazzina di nome Mary Pie, che abitava con suo nonno in una vecchia casa di campagna.

Era una ragazza molto gentile e anche molto affettuosa.

Una sera Mary Pie andò in una stalla e ci trovò il **Manneken Pis**, una statua di ferro battuto. Strano a dirsi, ma si innamorò all'istante di quell'omino di ferro. Lo guardò, lo prese in braccio, l'abbracciò e lo baciò.

Lui, essendo una statua, non provò nessuna emozione.

Il giorno dopo Mary Pie decise di fare un viaggio in Belgio, accompagnata dal nonno che aveva lavorato a Bruxelles; viaggiò col treno portando con sé la preziosa ed amata statua.

Scese dal treno e incontrò due poliziotti che la videro con il Manneken Pis e si insospettirono. I poliziotti presero in consegna la statua e accompagnarono Mary Pie e il nonno in caserma. La statua venne collocata provvisoriamente su una fontana dove tuttora si trova, al centro della città, dietro la Grand Plaza.

Mary Pie divenne famosissima per la sua storia d'amore con il Manneken Pis e prima o poi faranno una statua di Mary Pie vicino al suo amato.

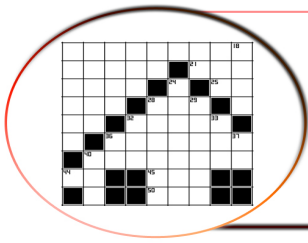
Tutti i turisti di Bruxelles conoscono questa storia e si recano a Bruxelles per vedere la famosa statua che, con getti d'acqua, continua a fare ...**pipì**, incurante dell'amore perduto.

Mary Pie si trasferì a Bolzano con la cittadinanza onoraria della capitale del Belgio. Questa storia si concluse con Mary Pie che si innamorò di un poliziotto belga, non più di una statua quindi, ma di un uomo in carne ed ossa: infatti, il poliziotto che l'aveva fermata appena scesa dal treno, la seguì fino a Bolzano per sposarla.

Per fortuna questa storia ha un lieto fine!



Ahmed - 13 anni - Area Pediatrica



Unterhaltungsmix

Barzellette di Michel



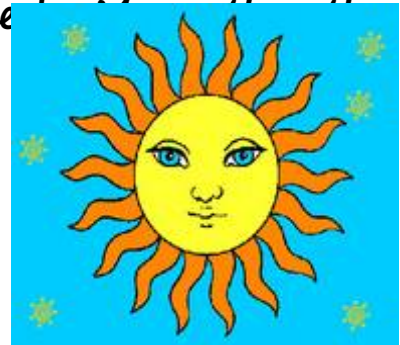
Qual è il colmo per un' oliva?
Non arrivare mai al... **nocciolo**
del discorso!

“Qual è la nota più luminosa?” – chiese un bambino a sua
mamma.



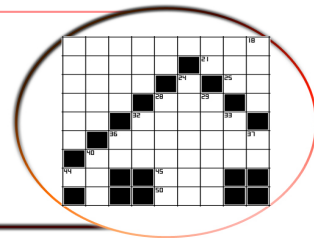
“Non lo so...”

“E' facile:..... è **il sol !!**”



Qual è il colmo di un piccione
viaggiatore?

Prendere un bus... **pieno come**
un uovo !!



Come si chiama il più famoso dentista greco?

Molares Kariatos !!

La piccola Luisa va dalla mamma con aria colpevole e le dice:- **“Mamma è vero che una mela al giorno toglie il medico di turno?”**

“Così dicono”- risponde la mamma.

“Allora mangio una mela perché ho appena rotto la finestra della casa del dottore.”



Dal libro “Il Barzellettone” di Geronimo Stilton

Michel - 8 anni - Area Pediatrica

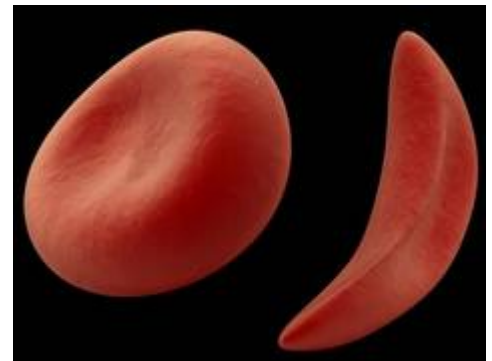


Wusstet ihr dass?

Informationsspillen aus dem Krankenhaus

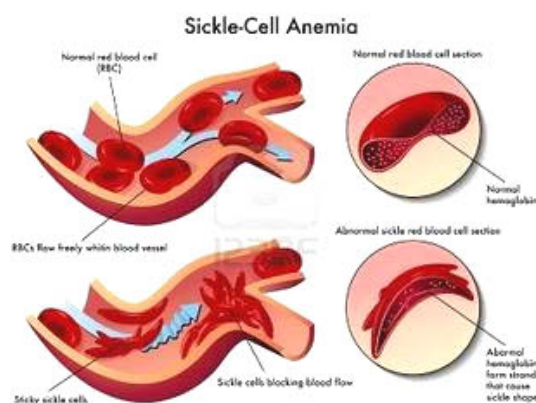
Ciao a tutti, sono Chaimaa e ho già scritto vari articoli per il giornalino, dato che in Pediatria sono una "cliente" abituale... PURTROPPO! Oggi vi voglio proprio raccontare perché sono costretta a venire qui spesso per cure e ricoveri. Il mio problema riguarda il sangue e scientificamente prende il nome di ANEMIA FALCIFORME. Ora vi spiego meglio...

L'anemia falciforme è una malattia del sangue particolare perché, a differenza di tante altre patologie riguardanti il sangue, non dipende da malattie infettive, da stili di vita particolari, da un contagio, ma da un difetto genetico trasmesso da entrambi i genitori. I globuli rossi appaiono a forma di falce, anziché rotondi come dovrebbero mostrarsi. Con l'anemia falciforme ci si nasce, non c'è nessun altro modo per contrarre questa malattia.



I globuli rossi a forma di falce non trasportano ossigeno come dovrebbero e non lo fanno per vari motivi:

- ◆ Il primo è che hanno una forma particolare e non riescono a legarlo bene.
- ◆ Il secondo è che, invece di vivere nel sangue per 100 giorni, hanno vita più breve: vivono per 20-40 giorni prima di essere distrutti dalla milza.
- ◆ Il terzo è che, avendo forma a falce, non riescono a passare dai capillari, per cui si agganciano alle biforcazioni e impediscono al sangue di proseguire come dovrebbe. Inoltre, a causa di questa conformazione, i globuli rossi a forma di falce si incastrano tra loro e creano dei blocchi.



Lo Sapevate?

Pillole d'informazione dall'ospedale



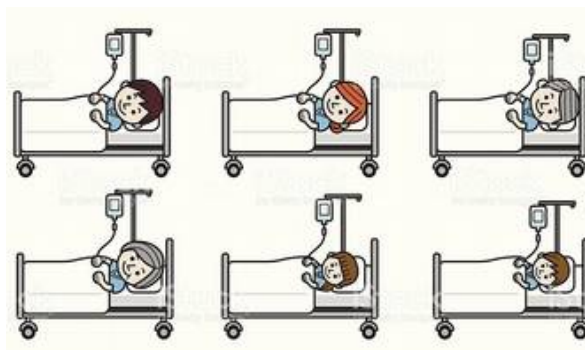
I sintomi sono quindi quelli delle normali anemie e derivano dalla mancanza di ossigeno: mucose pallide, arti freddi, mal di testa, difficoltà nello svolgere esercizio fisico e muscolare, stanchezza cronica, tutte situazioni dovute al poco sangue in circolo e, conseguentemente, alla carenza cronica di ossigeno.



Purtroppo ci sono anche una serie di sintomi più gravi legati solo a questo tipo di patologia, quali ischemie, cioè blocchi al passaggio di sangue, problemi respiratori che possono portare all'embolia polmonare, ritardo di crescita nei bambini, se vivono in condizioni particolarmente avverse, e problemi nella riproduzione.

Il sintomo più caratteristico è legato alle crisi dolorose; si tratta di episodi periodici e isolati.

La frequenza di questi episodi dolorosi è molto variabile da persona a persona. Negli episodi più severi viene richiesta l'ospedalizzazione per sedare il dolore con farmaci intravenosi.



Il motivo di queste crisi è sempre da ricercarsi nell'ostruzione del passaggio del sangue. Il problema del passaggio di sangue poco scorrevole, poi, porta anche ad infezioni frequenti a vari organi perché ne risulta compromesso anche il sistema immunitario.

Purtroppo, l'unica terapia efficace in questi casi sarebbe il trapianto di midollo osseo, da un portatore sano compatibile.

La difficoltà e i rischi dell'intervento, però, uniti alla difficoltà di trovare donatori che possono donare il midollo osseo, rende questa metodica una delle più rare in assoluto.

Chaimaa - 17 anni – D. H.



Atelier

Mosaikwerkstatt Mosaich

Am Montagnachmittag durften wir an einer Mosaikwerkstatt der Krankenhausschule teilnehmen.

N lunesc domesdì on pudù fe n mosaich tla scola dl spedel.



Wir suchten uns eine nette Form aus Sperrholz aus.

On po crì ora na forma de lën.

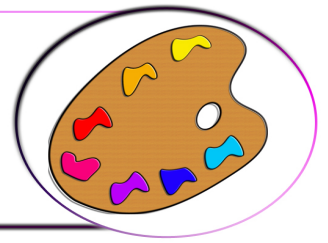
Zuerst mussten wir eine kleine Fläche jeweils mit Weißleim (Vinavil) anstreichen und darauf die Mosaiksteinchen legen.

Lessù on pona nculà de bieì sasc de scipa.



Anschließend trockneten wir das Mosaikbild mit dem Fön.

Cun l suiaciavëi on suia l cheder.



Sobald der Kleber getrocknet war, verfugten wir das fertige Bild.

Canche la cola fova suta on metù ghips danter i pitli sasc.



Mit einem feuchten Schwamm reinigten wir die gesamte Fläche.

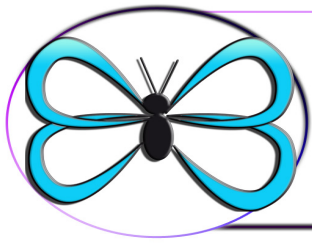
Cun na sponga tumia on tèut demez i restli de ghips.

Und fertig ist unser Mosaik!

L mosaich ie finà.



Die Kinder der Pädiatrie



Auf den Flügen der Kinderpoesie

La filastrocca della mamma

*Per ogni mamma siamo amori,
e siamo sempre nei loro cuori.*

*Per noi bimbi ogni mamma è la migliore,
che ci protegge a tutte le ore.
Per i maschietti sono eroine,
Per noi femminucce sono fatine.*

*La mia mamma per esempio,
mi vuole bene tutto il tempo,
anche quando faccio i capricci,
o combino dei pasticci.*

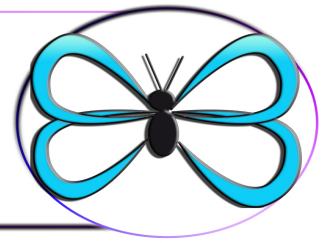
*Mi ha dato il nome di
"Margherita"
che mi piacerà per tutta la vita.
E' una mamma tutto fare,
che ha sempre tanto da lavorare.*

*Oggi che è il giorno della sua festa,
speriamo che non abbia il mal di testa,
che abbia il tempo di riposare
e con calma festeggiare!!!*



Auguri mamma!!!

Margherita - 10 anni - Area Pediatrica



La filastrocca dei NUMERI

1,2,3

Stai con me!

4,5,6

Gioca con lei!

7,8,9

Con il mio fratellone!

10,11,12

Siamo proprio melodici!

13,14,15

Alzate gli indici!

16,17,18

Che buono il prosciutto cotto!

19,20,21

Aiuti sempre qualcuno!

22,23,24

Facciamo il primo atto!

25,26,27

Corriamo come saette!

28,29,30

A tutti i bambini la polenta!



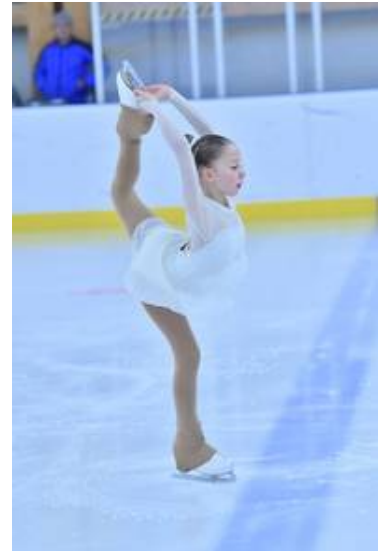
Margherita - 10 anni - Area Pediatrica



PATTINAGGIO ARTISTICO

Mi chiamo Aurora, ho 8 anni e il mio sport preferito è il pattinaggio artistico sul ghiaccio. Non mi piace pattinare in coppia, ma da sola, il singolo è la mia specialità. Il nostro non è un gioco di squadra, ma individuale. Il pattinaggio comprende più discipline sportive: ginnastica, ginnastica ritmica, danza, hip hop e yoga.

E' uno sport molto impegnativo dove è richiesta grazia, eleganza e forza muscolare; non bisogna avere i nervi tesi ma essere un po' rilassati. Per praticare questo sport ci vuole molta concentrazione e determinazione. Mi alleno cinque giorni alla settimana a Egna, quattro ore e mezza ogni seduta di allenamento.



Solo di domenica sono libera da impegni scolastici e sportivi, le mie giornate sono tutte molto impegnative.

Pattinare, fin da piccola, è sempre stata la mia passione, perciò non mi pesa la fatica di questo sport. Mi piace di più pattinare che andare a scuola.

Se potessi, pattinerei dalla mattina fino alla sera ininterrottamente!

Vorrei diventare più brava di Karolina Kostner e partecipare alle Olimpiadi: questo è il mio sogno.



Aurora, 9 anni, Area Pediatrica



IL NUOTO – SUB – APNEA

Mi chiamo Matteo, ho nove anni e mi piace tanto nuotare, soprattutto andare e restare sotto acqua. Nuoto sempre in piscina, faccio parte di un gruppo chiamato Minisub. Mi diverto a fare immersioni fino a quando riesco a respirare, appena ho difficoltà ritorno subito in superficie.

I miei movimenti sono sempre uguali, so fare tanti stili di nuoto e sono bravissimo in apnea. Stare in apnea consiste nell'andare in profondità fino a quando non si riesce più a respirare, in quel preciso momento bisogna risalire lentamente per poter riprendere il respiro.

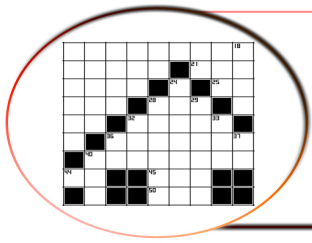
A volte mi immergo con una bombola, caricandola sulle spalle, al fine di rimanere più tempo sotto acqua.

Qualche volta mi capita di fare delle gare e di solito vinco sempre io.

Anche se in questi giorni mi trovo qui in ospedale, sono sempre sano come un pesce!!!



Matteo – 9anni – Area Pediatrica



DECIFRA QUESTO TESTO!!

Ciao, sono Rossana e ho 12 anni.

Sono da 3 settimane qui in ospedale e ho scritto per voi questo testo molto divertente!!

SECNODO UN PFROSSEORE DLEL'UNVIESRITA' DI
CMABRIDGE, NON IMORPTA IN CHE ORIDNE
APAPAINO LE LETETRE IN UNA PAOLRA L'UINCA
CSOA IMMORPTATE E' CHE LA PIMRA E L'ULIMTA
LETETRA SINAO NEL PTOSO GITUSO. IL RIUSTLATO
PUO' SERBMARE MLOTO CNOFSUO, MA NOONSTATNE
TTUTO SI PUO' LEGERGE SEZNA MLOTI PRLEOBMI.



Allora? Siete riusciti a leggere?



Rossana - 12 anni - Area Pediatrica

Biblioteca "S. Amadori"



Conoscete la nostra Biblioteca? Ecco qualche immagine.....



Ai bambini più piccoli è dedicata questa zona "protetta" che offre materiali librari che vanno dagli albi e racconti illustrati, alle fiabe e favole, ai primi libri di divulgazione per imparare.

Per i più grandi ci sono simpatici divanetti che invitano alla lettura di romanzi, racconti gialli, fumetti e tutti gli altri generi letterari, dalla fantascienza al fantasy all'avventura, per tutti i gusti.



Ci sono postazioni per l'uso creativo e didattico del computer. I più piccoli, in questa zona, possono giocare con CD-Rom e libri animati interattivi, mentre i più grandi possono fare ricerche con le enciclopedie multimediali ed internet.

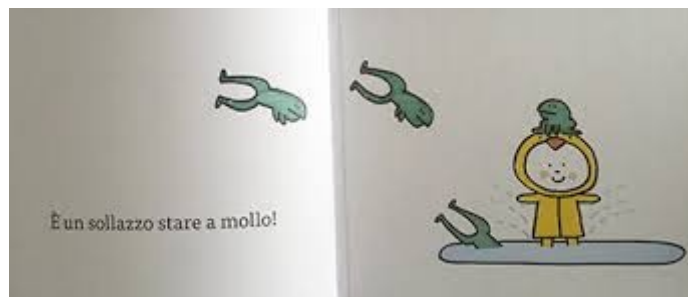
Ecco dove potete trovarci.....



Per la festa del libro il 26 aprile abbiamo ospitato l'autore
Lorenzo Clerici.

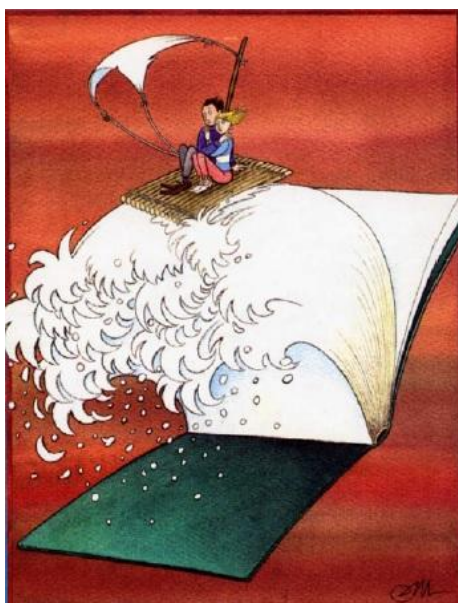


Ai bambini che hanno partecipato all'incontro è stato regalato il
libro dell'autore.



Per ravvivare e riempire l'estate senza scuola,
la biblioteca Amadori
organizza delle iniziative rivolte ai bambini.

Tutti i giovedì di luglio!



Veniteci a trovare scoprirete le nostre
attività estive!





Oro

di Marcel A. Marcel
Feltrinelli, 2016

"Lena cerca invano il proprio riflesso negli occhi di Oro. Ci si può riflettere in uno specchio. Ma Oro non è uno specchio. È lei. A Lena non è mai sembrato più evidente. Sorride, anche se ha gli occhi pieni di lacrime."

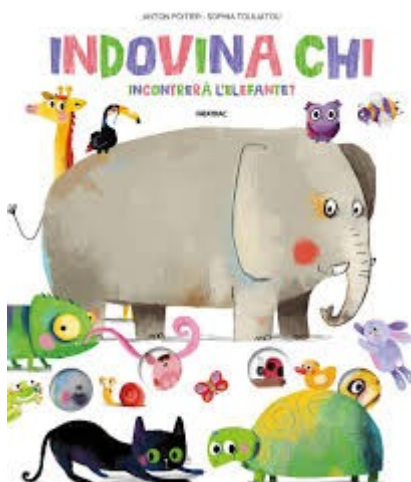
Lena vive in un orfanotrofio e viene adottata ma teme che sarà come le altre volte che la portavano di ritorno. Per questo decide di non condividere i suoi pensieri e i suoi sentimenti, addirittura di tentare la fuga. Finché nella sua vita arriva Oro. Ma chi è questo misterioso ragazzo comparso nel pieno di una notte nel suo armadio e visibile solo a lei?



Le parole che non riesco a dire

di Andrea Antonello
Mondadori, 2016

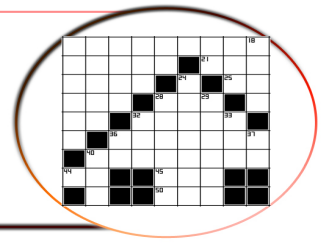
Parole e illustrazioni accompagnano nello scoprire il mondo visto da chi sa di essere diverso, difficile e insieme divertente. Andrea consiglia come affrontare i comportamenti di un ragazzo autistico come lui. Il giovane, 26 anni, vive a Castelfranco Veneto e ha creato col padre la fondazione "I bambini delle fate", che promuove progetti di assistenza ai bambini autistici.



Indovina chi incontrerà l'elefante?

di Anton Poiter e Sophia Touliatou
Fatatrac, 2017

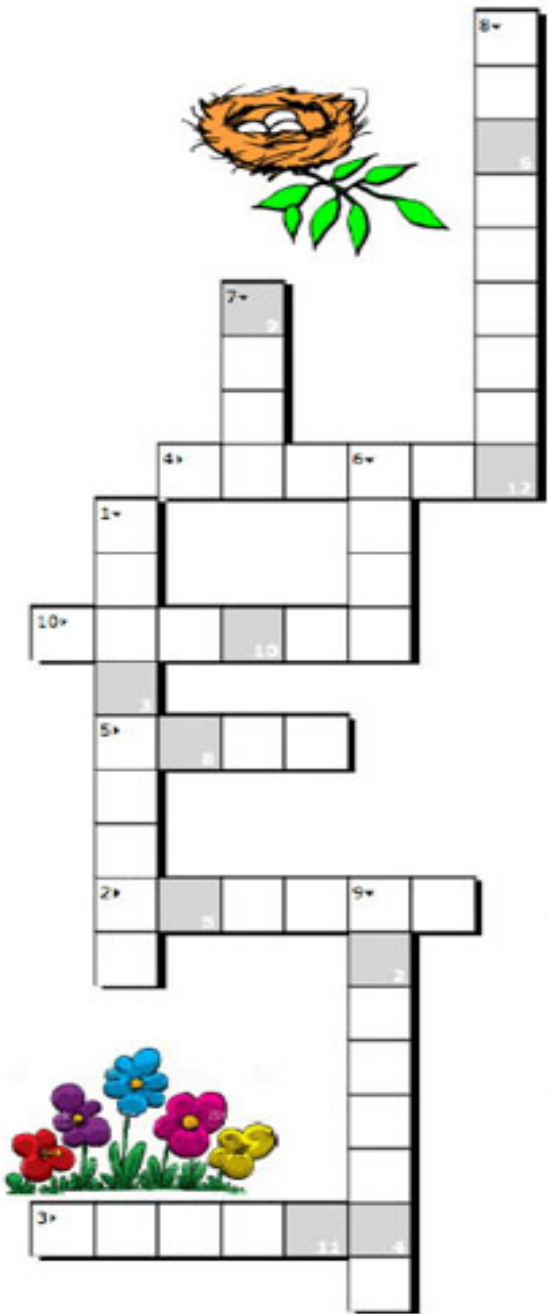
Indovina chi incontrerà l'elefante? E indovina chi se ne va via? Un libro pieno di domande per giocare a dare risposte! Il piccolo lettore, pagina dopo pagina, accompagna un simpatico elefante in un susseguirsi di incontri... Il gioco sta nell'indovinare, usando immaginazione e spirito di osservazione...



Kreuzworträtsel

Klasse 2B

GS A. Tambosi



1. Im Winter kommt dersmann.
2. Im essen wir Trauben.
3. Im essen wir Eis.
4. Im Frühling blühen die ersten
5. Im Frühling baut der Vogel sein
6. Im Sommer schwimmen wir im
7. Im Herbst sammelt der seine Vorräte.
8. Im Herbst sammle ich
9. Am Strand baue ich eine
10. Im ist es kalt und es schneit.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----



Stars und Sternchen

Sam e Cat

"**Sam e Cat**" è la mia trasmissione preferita, la guardo sempre da un po' di tempo. Le due attrici che interpretano le ragazze nei vari episodi sono già le protagoniste di altre due serie televisive, Sam è di "**I Carly**", mentre Cat è di "**Victorius**". Questa serie tv è iniziata con Sam che intraprende un viaggio con la sua moto e arriva a Los Angeles.



Arrivata in città, mentre si riposa mangiando un panino, all'improvviso vede una ragazza finire dentro il bidone della spazzatura. Sam, vedendo la scena, butta via il suo panino e si tuffa nel bidone per poter salvare la ragazza.

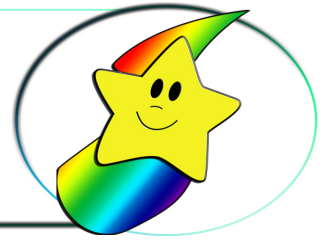
Questa ragazza di nome Cat, per ringraziarla, la ospita a casa sua. A casa di Cat però, ci vive anche sua nonna che ne combinerà di tutti i colori a Sam, partendo dalla sera stessa in cui l'amica va a stare da Cat.

Una vera e propria commedia con risate continue a crepapelle!

Consiglio questa serie tv a tutti i bambini e ragazzi che amano ridere, io la guardo per questo motivo.



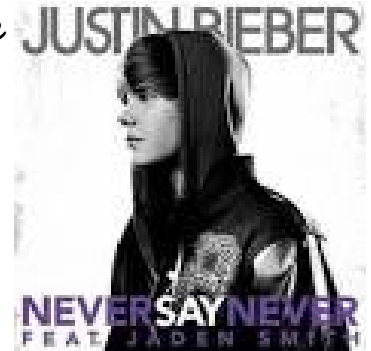
Mariam, 10 anni - Area Pediatrica



Justin Bieber

Justin Bieber è un cantautore, musicista e attore canadese di 23 anni, seguito da moltissimi ragazzi in tutto il mondo.

Vi vorrei parlare di una sua canzone che mi piace tanto:



"Never say never" di Justin Bieber

-Genere: Pop

-La canzone è la colonna sonora del film: Karate kid

-La canzone è stata scritta l'8 giugno 2010

-La canzone mi piace perché è forte! Mi piace ascoltarla a tutto volume in camera con il mio coniglio.

-La canzone si può ballare ma non appartiene ad un genere preciso.

-La strofa che mi piace di più è questa:

"Mai dire mai ...

Vedi non ho mai pensato che avrei potuto camminare attraverso il fuoco.

Non ho mai pensato che avrei potuto bruciarmi

Non ho mai avuto la forza di portarlo ancora più in alto,

Fino a quando non ho raggiunto il punto di non ritorno"

Samuel - 9 anni - Area Pediatrica



What if?

Was wäre wenn?

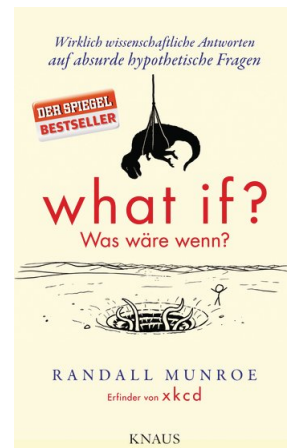
Titel: What If? Was wäre wenn?

Autor: Randall Munroe

Verlag: Knaus

Genre: Sachbuch

Seiten: 365



Über mich: Ich bin 14 Jahre alt und besuche die 1. Oberschule.

Ich habe aus Langeweile zu diesem Buch gegriffen, das mir mein Vater geschenkt hat.

Inhalt:

Der Autor dieses Buches ist Physiker und war Robotingenieur bei der Nasa.

Er hat einen eigenen Blog erstellt, auf dem er jede Woche neue interessante Science Cartoons postet und die verrücktesten Fragen wissenschaftlich beantwortet.

Das Buch „What if-Was wäre wenn?“ ist eine Sammlung dieser absurden Fragen ,wie zum Beispiel: “Was wäre, wenn jeder Mensch auf der Erde zeitgleich einen Laserpointer auf den Mond richtet – würde er dann seine Farbe ändern?”, aber auch sehr wissenschaftliche, wie: “Was wäre, wenn man ein Periodensystem aus würfelförmigen Bausteinen basteln würde und jeder Baustein aus dem entsprechenden Element bestünde?” und deren Antwort.

Empfehlung: Ich empfehle dieses Buch nicht Kindern unter 11 Jahren, weil die Begriffe sonst zu schwer sind. Natürlich können die Eltern ihren Kindern alle nicht verstandenen Worte erklären.

Max - 14 Jahre - Pädiatrie

Splash...un tuffo nei libri!



Titolo: Aguzza la vista
Testo: Kirseen Robson
Traduzione: Francesca Logi
Casa Editrice: Edizioni Usborne



Questo è un libro gioco, sembra una caccia al tesoro. In ogni pagina c'è qualcosa da cercare, oggetti da trovare, animaletti da contare.

Non contiene una storia raccontata, una fiaba e non è nemmeno un libro che spiega il mondo degli animali. E' semplicemente un libro un po' magico che viene voglia di aprire per scoprirne i giochi divertenti.

Le pagine sono colorate e piene di disegni curiosi e interessanti. Sembra facile, ma

non lo è affatto: bisogna osservare bene e stare attentissimi. Se proprio non si riesce a risolvere qualche indovinello, si possono trovare le soluzioni nelle pagine finali.... Ma noi siamo dei draghi e abbiamo trovato tutto!!!

Ci siamo divertiti tanto!



Tommaso - 11 anni - D.H.



Brr.....da Krieg' ich Angst!!!

Ein blutiger Filmabend...

Eines Abends war ich ganz alleine zu Hause.

Meine Eltern waren bei guten Freunden zum Essen eingeladen und mein Bruder wollte zu einem Freund nach Hause gehen um zu lernen.

Eigentlich war ich ganz glücklich darüber und freute mich auf einen gemütlichen Filmabend. Meine beste Freundin Nicole wollte gegen 20 Uhr zu mir kommen und ich bereitete schon alles vor.

Die Popcorn standen schon auf dem Tisch und der Film lag schon im DVD-Player. Nicole kam pünktlich wie immer und wir begannen unseren Filmabend.

Der Film war fast zu Ende als plötzlich alles dunkel wurde. Der Strom war ausgefallen und wir saßen im Dunkeln. Es gab keinen andren Ausweg wir mussten in den Keller hinunter um den Strom wieder anzustellen.

Als ich mit Nicole ganz vorsichtig die Stufen hinunterging, spürte ich auf einmal eine Hand um meinen Knöchel. Ich schrie laut auf und auch Nicole erschrak sehr. Irgendwie schafften wir es dann doch noch den Strom wieder anzustellen. Bleich vor Schreck rannten wir wieder nach oben ins Wohnzimmer.

Dort angekommen erstarrten wir schon wieder...

Auf dem Bildschirm des Fernsehers stand in großen roten Buchstaben: **"ICH WERDE EUCH TÖTEN!"**

Nicole und ich schauten uns ratlos an, da entdeckte Nicole auf dem Boden rote Fußspuren, die in den Garten hinaus führten. Wir nahmen all unseren Mut zusammen und gingen Hand in Hand hinaus in den dunklen Garten.

Es war stockdunkel und wir konnten nur die Lampen des Schwimmbades erkennen. Auf einmal hörten wir ein Krachen und einen Schrei und dann sahen wir wie ein Körper ins Wasser fiel.

Schnell eilten wir zum Schwimmbad und fanden eine Clownmaske im Wasser treibend und... meinen Bruder fluchend und nass. Das Wasser war rötlich gefärbt und er schrie, weil er sich beim Sturz den Arm verletzt hat.

Wir halfen ihm trotzdem aus dem Schwimmbad, aber redeten kein Wort mehr mit ihm bis er sich nicht aufrichtig bei uns entschuldigt hat...



Moira - 13 Jahre - Pädiatrie



L'OMBRA



C'era una volta una bambina di nome Josephine che abitava in una baita di montagna con la sua famiglia. Una sera, durante una normale cena, ad un tratto la mamma impallidì: aveva visto un'ombra accanto alla camera di Josephine. Pensando che fosse solo frutto della sua immaginazione, non disse nulla ai suoi famigliari, ma rimase inquieta per un paio di ore. Verso le dieci tutti andarono a letto. Nel cuore della notte, Josephine si svegliò con un leggero mal di testa, si alzò, uscì dalla sua stanza e nel buio del corridoio intravide una sagoma di donna che si stava dirigendo verso il bagno. Coraggiosa e curiosa com'era, Josephine seguì l'ombra. Improvvisamente il suo cellulare nella tasca del pigiama squillò.



Spaventata, la bambina riagganciò all'istante e con il fiato sospeso guardò in direzione dell'ombra...era svanita!!! Lentamente si voltò e...l'ombra era lì, alle sue spalle. Josephine urlò con tutto il fiato che aveva in gola: "Mammaaaaaaaa...!!!" Non arrivò nessuno e Josephine capì che era sola in casa. Allora iniziò a correre e si nascose nel seminterrato della casa, dove abitava il nonno. Cercò disperatamente di svegliarlo, ma lui non dava segni di vita. Sembrava in coma.



Terrorizzata, guardò fuori dalla finestra: l'ombra era lì fuori che l'aspettava immobile. Josephine si sentiva perduta. Chiuse gli occhi e si disse: "E' finita." Quando li riaprì, di fronte a lei c'era la mamma. Rincuorata, urlò il suo nome e le buttò le braccia al collo...

...Ma le braccia si chiusero nel nulla: la mamma non c'era, aveva abbracciato...

...L'OMBRA...

Ahmed - 13 anni - area pediatrica



Splash...in der Welt der Tiere!

PUSHEEN AND FRIENDS

Ho conosciuto Pusheen tramite un'amica di Roma.

Me ne sono innamorata subito e, facendo qualche ricerca, ho scoperto che questo adorabile gattino ha degli amici e che è famosissimo in America e anche in Italia.

Di questo gattino ci sono tantissime stampe e accessori.

Su Internet ho scoperto che esiste un box, cioè una scatola creata solamente per lui, in cui si trovano solo cose che riguardano questo gattino e i suoi amici.

Ecco alcune informazioni di questi fantastici personaggi:



Nome: Pusheen

Compleanno: 18 febbraio.

È femmina.

Vive in una casa.

Le piace dormire, mangiare e stare al PC.

Il suo cibo preferito è tutto.

La sua parola preferita è : MEOW!

Il suo sogno è di avere degli amici in tutto il mondo!

Nome: Stormy

Compleanno: 24 ottobre.

È femmina.

Vive con la sua famiglia ed è la sorella minore di Pusheen.

Le piace essere trasportata dai suoi pensieri.

Il suo cibo preferito sono i croccantini e il latte.

La sua parola preferita è WA WA!

Il suo sogno è di stare sempre accanto a sua sorella.



amici di Pusheen:

in gatto dormiglione

atta romantica

giocherellone

ronbocina adorabile

glio

ra il più tosto di tutti ma in reltà è un cricetino.



Tàbata - 11 anni - Area Pediatrica



La mia gatta Luna

Ciao! Sono Giulia, ho 9 anni e mi piacciono i gatti. Ecco perché dedico alla mia gattina questa pagina.

Tramite un veterinario ho avuto una gattina carina di nome Luna. Il suo pelo è molto morbido e a strisce grigie e marroni. I suoi occhi sono un po' verdi e un po' arancioni.



Salta tutto il tempo e rincorre il suo topolino di gomma. Qualche volta distrugge anche le nostre piante in casa.

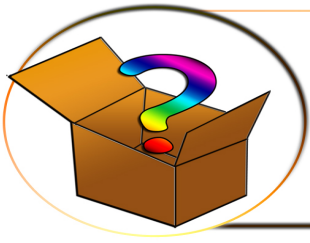
Io gioco volentieri con lei, perché è divertente. Lei mangia carne di pesce e beve acqua e latte.

Quando vuole le coccole, Luna miagola tutto il tempo finché qualcuno di noi la prende in braccio e l'accarezza.

La mia gattina dorme in una cuccia, in camera mia e a volte salta sul mio letto.

Io le voglio tanto bene!

Giulia - 9 anni - Area Pediatrica



Und zum Schluss... von allem ein bisschen!!!

Ägypten

Ich heiße Mohamed, bin 13 Jahre alt und wohne in Meran..

Ich bin in Ägypten geboren, meine Stadt heißt Gizeh, in der Nähe von Kairo. Ich bin seit 9 Monaten in Italien und besuche die erste Mittelschule.

Mein Haus in Ägypten befindet sich neben den Pyramiden Cheops, Chefren und Mykerinos.

Die Pyramiden sind sehr bekannt auf der ganzen Welt. Sie entstanden zwischen 2700 und 2500 v.Chr. und gehören zu den einzigen sieben Weltwundern, die man besuchen kann.

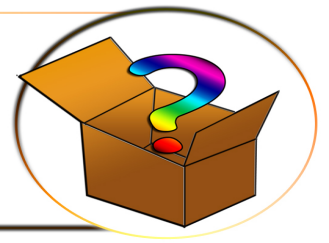
Ich habe sie oft betrachtet und sie gefallen mir sehr, weil sie dunkelgelb und sehr hoch sind.

Ich hoffe, dass viele Italiener diese Bauwerke besichtigen können.

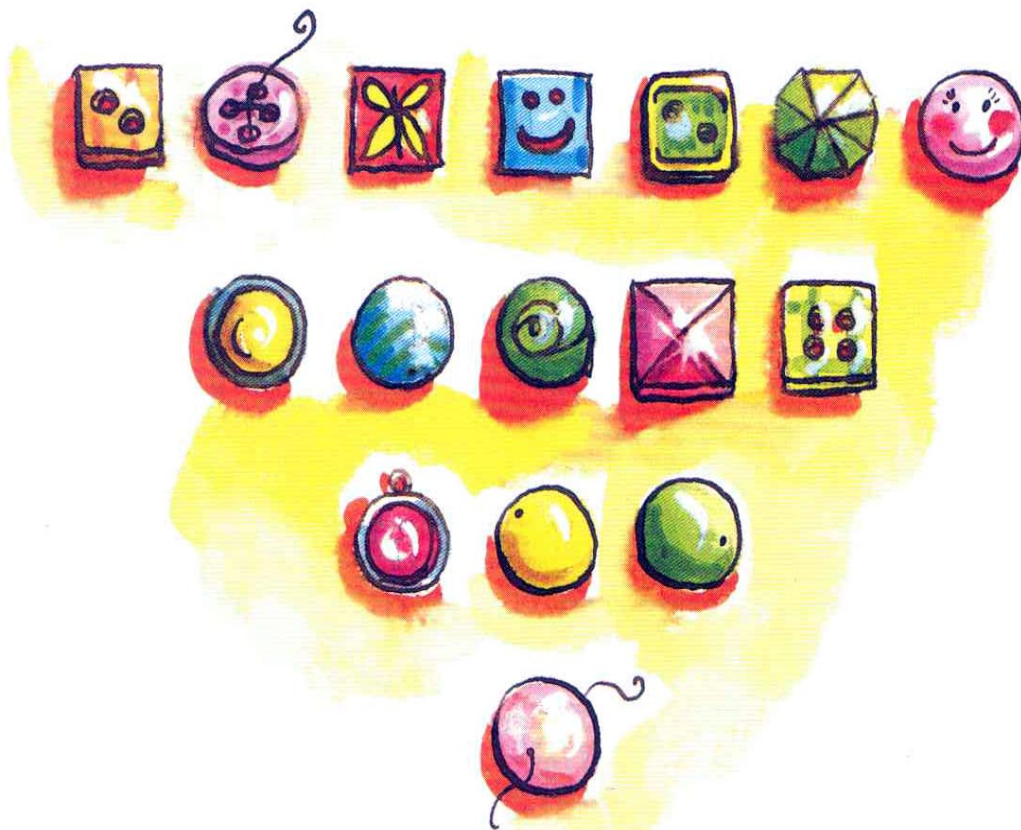


Mohamed, 13 Jahre , Pädiatrie

E per finire...di tutto un pò!!!



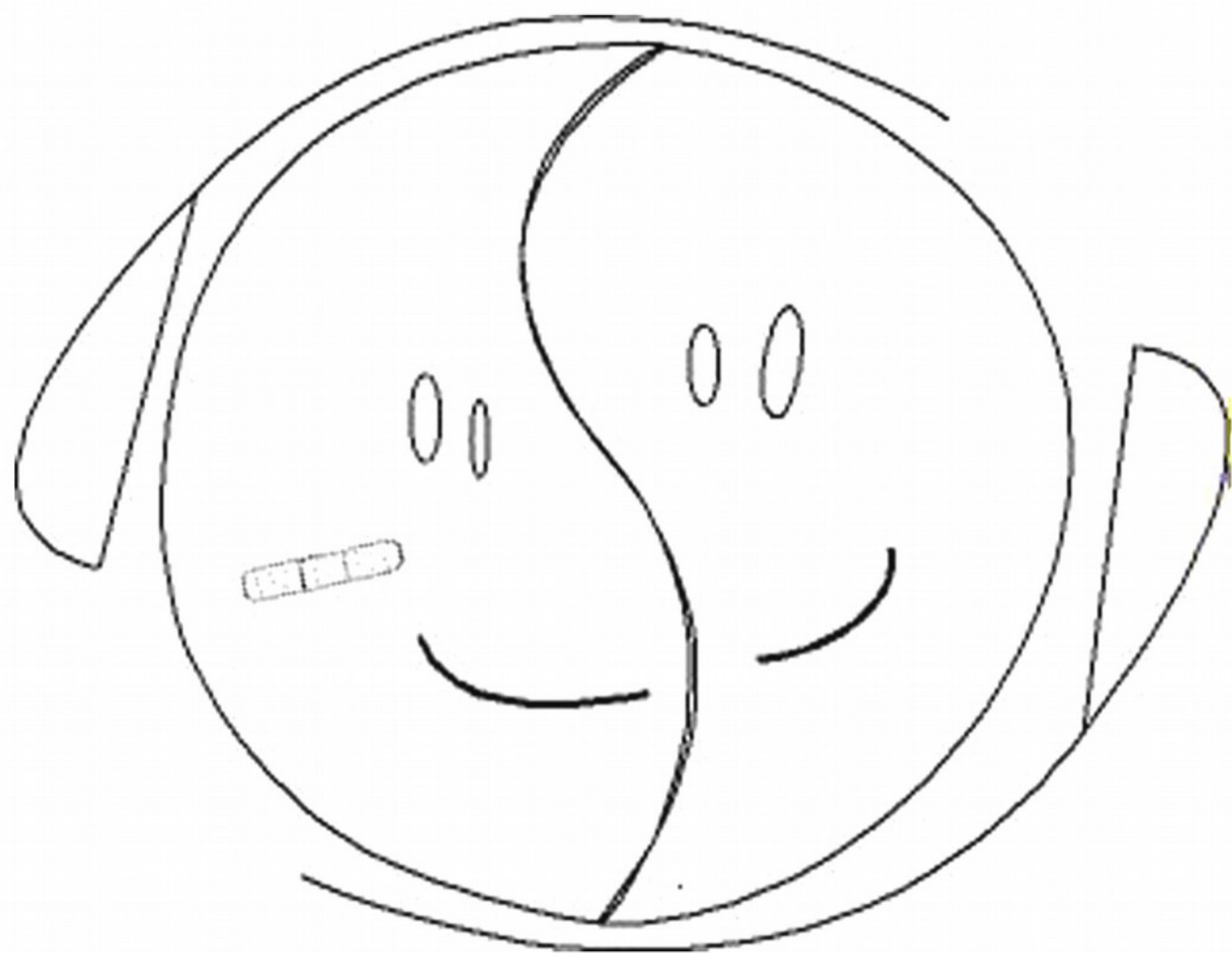
- Giocatori** *Si gioca in due.*
- Materiale** *Servono sedici bottoni oppure fiammiferi, sassolini. Si dispongono su quattro righe come nella figura.*
- Regole** *I giocatori a turno tolgono uno o più oggetti per volta da una sola delle righe orizzontali, evitando di prendere l'ultimo.*
- Chi perde?** *Perde il giocatore che prende l'ultimo oggetto rimasto.*



Gioco tratto dal libro *Enigmistica*. - Demetra, 1999



disegno dal sito <http://mamma.pourfemme.it/foto/mandala-da-colorare>



Con il sostegno

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE



Città di Bolzano
Stadt Bozen